Pescara. Editoria: PARLIAMO DI ABRUZZO con “Dove comincia l’Abruzzo”

Un appuntamento da non perdere per tutti gli abruzzesi. Lunedì 23 giugno 2014 a Pescara (Soms di Via Piave), gli autori Paolo Merlini e Maurizio Silvestri incontrano i protagonisti del loro libro “Dove comincia l’Abruzzo” con prefazione di Renzo Paris e fotografie di Mario Dondero. Si attendono, tra gli altri, Dondero, Raffaele Colapietra e Francesco Paolo Valentini.

È una delle tappe del viaggio di Paolo Merlini e Maurizio Silvestri: Pescara o, più precisamente, Castellammare Adriatico, dove tutto ha inizio. Ed è qui, in quella che è divenuta la città di Gabriele d’Annunzio e Ennio Flaiano, che i due terranauti, autori di “Dove comincia l’Abruzzo”, incontrano nuovamente il popolo abruzzese.

Accade lunedì 23 giugno 2014 alle ore 19.00, presso la storica Società Operaia di Mutuo Soccorso di Castellammare Adriatico (via Piave, 61 Pescara), ma non per una presentazione qualunque, piuttosto per un incontro speciale, il cui intento è quello di restituire agli abruzzesi *quel* libro, ossia “Dove comincia l’Abruzzo” (Exòrma), di cui sono insieme protagonisti e autori. Ma anche di rendere omaggio a una terra straordinaria, percorsa dai due “viaggiatori” metro dopo metro: da Magliano de’ Marsi a Tagliacozzo, da Sulmona alla Valle Peligna, fin nel cuore del Parco Nazionale della Maiella, e poi ancora Ortona, Pescara, Chieti, Amatrice, Teramo e, in ultimo, L’Aquila ancora ferita dal terremoto del 2009.

Numerosi gli ospiti in arrivo, con nomi di grande richiamo a cominciare dal fotografo **Mario Dondero**, artefice degli scatti inediti raccolti nel volume a raccontare l’Abruzzo attraverso volti e paesaggi, e dallo storico **Raffaele Colapietra**, soprannominato “il professore”, tra i maggiori testimoni del sisma. Si attendono poi **Francesco Paolo Valentini** (imprenditore agricolo), **Luigi Cataldi Madonna** (vignaiolo e filosofo), **Leonardo Seghetti** (docente presso l’Istituto Tecnico Agrario di Ascoli Piceno)

Sono loro, moderati dal giornalista Giorgio D’Orazio, uno dei tanti “indispensabili fiancheggiatori di questa avventura” come scrivono gli autori, a dialogare con Merlini e Silvestri e con gli altri presenti – già presente tra le pagine del libro – tra cui Giovanna di Lello, ideatrice del Festival John Fante di Torricella Peligna, **Agostino e**

Orazio Masciarelli (pastai), **Antonia e Ottaviano Pasquale** (vignaioli) e i responsabili dell'**Associazione Bibliobus L'Aquila**, nata all'indomani del terremoto del 6 aprile come biblioteca itinerante e a cui vengono interamente devoluti i diritti d'autore del libro.

Tutti insieme per parlare "da abruzzesi ad abruzzesi" di una delle regioni più esotiche del nostro Stivale, tante sono le culture, gli idiomi e le storie che la attraversano, e per ripercorrere le tappe – di scrittura ma anche geografiche – del volume che questa ha ispirato.

Un viaggio on the road di un'intera settimana lungo percorsi poco battuti, su strade provinciali e secondarie, ferrovie e stazioni abbandonate, per grandi e piccoli centri, utilizzando solo autobus di linea, corriere e treni regionali. Un viaggio ricco di incontri, tra sapori antichi e profumati vini autoctoni, in compagnia delle canzoni di ieri e di oggi, dei versi di Omero e dei grandi della letteratura. Ognuno secondo le proprie inclinazioni, quelle di esperto di vie traverse (Merlini) e di critico enogastronomico (Silvestri).

Di questo e di molto altro si parla in "Dove comincia l'Abruzzo", racconto in presa diretta della storia sociale di questa terra, sulle tracce della memoria e delle

tradizioni, della letteratura persino (da Gadda a Soldati e De Laurentiis, da Piovene a Ceronetti, da Cazzullo a Rumiz, da Ovidio a Silio Italico e John Fante), e ancora delle eccellenze enogastronomiche e delle competenze artigianali della regione.

***"… una vera e propria euforia per la cultura abruzzese tutta, da quella materiale a quella artistica, dalla cucina a D'Annunzio, Silone, Flaiano"*, come scrive Renzo Paris nella prefazione, attraversa dunque le pagine di questo volume, che è insieme un diario, un reportage, una guida (con tanto di cartina, mappa cronologica e siti di riferimento delle aziende di trasporto), ma anche, e soprattutto, un'antiguida, perché trasgredisce le regole classiche del viaggiare. O, forse, ne sperimenta la natura più intima fatta di stupori, pause,**

deviazioni, imprevisti, incontri. E di tanta, tanta, lentezza.

“Dove comincia l’Abruzzo” è il secondo libro di Merlini e Silvestri ad essere pubblicato per la collana “I viaggi senz’auto” ideata da Exòrma, dopo il successo di “Un altro viaggio nelle Marche”, giunto alla terza ristampa in un anno.

Gli autori

Paolo Merlini, esperto di vie traverse, è uno specialista di trasporto pubblico riconosciuto a livello nazionale. Di *slow travel* scrive e parla alla radio. È stato coautore dell’ultima Guida Verde Marche del Touring Club Italiano e collabora all’inserto “Marche Cult” de “Il Messaggero”.

Maurizio Silvestri si occupa di viaggi e cultura enogastronomica. Dal 2008 partecipa al progetto editoriale “Porthos”; scrive anche su “Pietre Colorate” e collabora ad alcune guide di Slow Food. Ha un talento per la fotografia. Dirige, insieme a Giuseppe Gennari, il Festival Ferré di San Benedetto del Tronto, città dove risiede. Vive altrove.

[Per maggiori informazioni:http://www.exormaedizioni.comUfficio Stampa Exòrma Edizioni: Valentina Masilli – cell. 349 6838186 –ufficiostampa@exormaedizioni.com]